

Magliaso, 30 novembre 2013

Interrogazione

Studio strategico Malcantone ovest: non restiamo a guardare!

Onorevole signor Sindaco,
onorevoli signori Municipali,

Recentemente il Consiglio di Stato ha messo in consultazione fino al 10 marzo 2014 il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), il quale inserisce Magliaso in un ipotetico comune Malcantone Ovest.

Nove comuni su undici della sponda ovest della Magliasina si stanno già muovendo da tempo in maniera indipendente per commissionare uno studio strategico (non aggregativo!) volto ad approfondire gli scenari migliori tra un'aggregazione, una maggiore sinergia tra di essi e il proseguimento sulla via indipendente. Tale studio ha il pregio di coinvolgere fin da subito la popolazione e i principali attori del tessuto sociale ed economico locale, raccogliendo i loro pareri e facendo il punto sulle loro necessità.

Questo gruppo di comuni, coordinato da Piero Marchesi, Sindaco di Monteggio, e Mirja Andina, Municipale di Croglio, aveva invitato fin da subito anche i Municipi degli altri comuni del Malcantone alla prima riunione informativa. Il Municipio di Magliaso non aveva dato seguito all'invito. Dalle nostre informazioni, il gruppo è comunque ben disposto ad allargare il proprio studio strategico anche a Magliaso, alla luce della riorganizzazione prevista nel PCA, qualora il comune fosse interessato.

Interpellato in merito al PCA, il Sindaco di Caslano ha risposto "perlomeno hanno lasciato Magliaso nella nostra zona", segno dell'importanza che rivestirebbe il nostro comune nel Malcantone ovest.

La posizione scettica sulle aggregazioni comunali (ed anche su un solo studio "esplorativo") del Municipio di Magliaso è ben riassunta nel preavviso municipale del 19 luglio 2013 alla mozione presentata dal nostro Gruppo il 4 febbraio 2013 in merito ad uno studio sulla tematica.

Alla luce di questa premessa, avvalendoci della facoltà data dagli art. 65 LOC e 27 ROC, sottoponiamo al lodevole Municipio la seguente

Interrogazione

1. Per quale motivo non ha ritenuto di accogliere l'invito non ad aderire, bensì solo a partecipare alla riunione informativa sullo studio strategico tra i comuni della sponda ovest della Magliasina?
2. Data l'importanza del tema e dell'influenza diretta che un'aggregazione o una non aggregazione avrebbero sul cittadino, intende rendere pubbliche tramite il proprio sito internet e la stampa le risposte che darà alla consultazione sul PCA? Se no, per quale motivo?
3. In caso di risposta negativa, intende trasmettere perlomeno ai Consiglieri comunali le proprie considerazioni sul PCA? Se no, per quale motivo?
4. Al di là della propria posizione contraria ad un'aggregazione per Magliaso, non ritiene che sarebbe perlomeno utile partecipare allo studio strategico dei comuni della sponda

ovest della Magliasina, anche per avere riscontri concreti sul tema da parte della popolazione e non basarsi solo su supposizioni? Se no, per quale motivo?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Per il Gruppo Lega-UDC-Ind.



Luca Paltenghi



Daniele Bernasconi



Marco Burkhard



Paola De Gaudenzi



COMUNE DI MAGLIASO

Confederazione Svizzera - Cantone Ticino

☎ 091 606 14 19 CH-6983 Magliaso Fax 091 606 40 50

Funzionario
incaricato

Moreno Rezzadore

Municipio

Via Cantonale 25 / C.p. 166

telefono
fax
e-mail
sito

091 606 12 81
091 606 29 43
segretario@magliaso.ch
www.magliaso.ch

Agli/alla interpellanti/e

Luca Paltenghi

Daniele Bernasconi

Marco Burkhard

Paola De Gaudenzi

presso i rispettivi domicili

RM n° 713 / 9.12.2013

Magliaso, 23 gennaio 2014

Vostra interrogazione 30 novembre 2013 “Studio strategico Malcantone ovest: non restiamo a guardare!”

Gentile signora, egregi signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto della vostra interrogazione del 30 novembre 2013, incentrata sulla questione dell'adesione o meno di Magliaso allo studio strategico Malcantone Ovest, rispettivamente sulla presa di posizione del Municipio rispetto alla consultazione in atto per il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA).

Nell'aprile 2013 il Comune di Croglio, a nome del Gruppo per la collaborazione intercomunale dei Municipi di Astano, Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa, invitava ufficialmente i Municipi di Bedigliora, Caslano, Curio, Miglieglia, Novaggio e Pura a una serata informativa sul tema Struttura e quadro politico futuro, “Studio strategico”, che si sarebbe tenuta in data 22 aprile 2013 a Ponte Tresa.

Tale invito era stato trasmessa in copia per conoscenza anche ai Municipi di Agno, Alto Malcantone, Aranno, Bioggio, Cademario, Magliaso, Manno, Neggio e Vernate. Si pone l'accento sul fatto che la missiva era giunta alle Cancellerie comunali per conoscenza dei rispettivi Esecutivi, ma non si manifestava in alcun modo quale invito a partecipare alla citata serata informativa.

Lo studio in oggetto era, infatti, stato visto, in una sua prima analisi, quale strumento di lavoro destinato a tutti i Comune della sponda destra del fiume Magliasina.

Da parte del nostro Esecutivo si riteneva d'altro canto inopportuno muoversi in qualsivoglia direzione, senza avere dapprima concretamente acquisito contenuti e obiettivi del PCA, e in particolare tutto quanto poteva essere in esso ipotizzato per la nostra regione.

Solo a quel punto si poteva auspicare di entrare in una fattiva disamina della situazione, valutando e sviluppando possibili futuri scenari per la realtà Malcantone.

Il 12 novembre 2013 giunge sul tavolo dei Municipi di tutti i Comuni Ticinesi, il tanto declamato PCA, un faldone di ca. 300 pagine, con il quale il Cantone ipotizza una realtà entro il 2020-2022 di ventitré entità comunali, in luogo delle attuali 135.

PCA presentato dal Consiglio di Stato in tutta fretta durante quattro serate pubbliche e senza particolare preavviso (per il Luganese vi è stata la serata del 2 dicembre 2013).

Per il Malcantone l'obiettivo cantonale preconizza due realtà: **Malcantone Est** (Agno, Alto Malcantone, Aranno, Bioggio, Cademario, Gravesano, Manno, Vernate) e **Malcantone Ovest** (Astano, Bedigliora, Caslano, Croglio, Curio, Magliaso, Miglieglia, Monteggio, Neggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa).

Vi è poi anche una "ipotesi eventuale" che vede il Comune unico di Malcantone.

A fronte di questi scenari, una volta di più imposti dall'alto da parte del Consiglio di Stato, senza considerare i Comuni e i rispettivi Organi esecutivi, che non sono stati minimamente coinvolti nell'allestimento di tale studio, il Municipio ha quindi deciso di approfondire la questione dello Studio strategico, che in sostanza coinvolge quasi tutti i Comuni compresi nella realtà Malcantone Ovest del PCA.

Spunto venuto anche dal Comune di Caslano, che dopo aver declinato da parte sua l'invito dell'aprile 2013, ha anch'esso deciso di aderire allo Studio lo scorso dicembre.

In data 13 gennaio u.s. il Municipio ha incontrato il Sindaco Piero Marchesi di Monteggio, uno dei coordinatori del Gruppo di lavoro per lo Studio strategico.

Punto importante, sul quale ha subito voluto porre l'accento il Sindaco Marchesi, e che soddisfa pienamente il nostro Esecutivo, è che si parla di uno studio strategico e non aggregativo. Studio che sarà condotto dal prof. Siegfried Alberton della SUPSI, il quale ha già realizzato studi simili per altre realtà comunali nel Cantone.

Nella Fase 1 dello studio vi è l'intenzione di coinvolgere le varie realtà e istituzioni presenti sul territorio: politici, cittadini, attività economiche, associazioni, ecc., tramite sondaggi e work-shop, per arrivare a verificare necessità, desideri, opportunità e quant'altro, che si manifestano negli attori coinvolti. La durata prevista può andare dai 7-8 mesi a 1 anno e mezzo, a dipendenza di quanto si vorrà e potrà approfondire la tematica.

Alla conclusione dello studio si potranno concretizzare tre possibili scenari:

- ◆ tutto va bene così com'è e si rimane in linea di principio allo status quo;
- ◆ opportunità di intensificare le collaborazioni intercomunali;
- ◆ possibile proposta d'aggregazione.

Sulla base di quale scenario si profilerà, i Comuni potranno aderire a una Fase 2, nella quale si procederà con gli opportuni approfondimenti.

La sera stessa del 13 gennaio il Municipio ha quindi risolto all'unanimità di aderire allo Studio strategico, dandone debita comunicazione al Sindaco Marchesi e alla Municipale di Croglio, signora Mirja Andina, l'altra coordinatrice del Gruppo di lavoro.

La decisione è scaturita dal fatto che ci si troverà confrontati, come detto in precedenza, con uno studio strategico e non aggregativo, e che una partecipazione di Magliaso non vincola in alcun modo il Municipio e il Comune stesso in un'ottica futura, a prescindere da quanto potrà emergere dall'analisi della SUPSI.

I Comuni che hanno alla fine aderito allo studio sono undici: Astano, Caslano, Curio, Croglio, Magliaso, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa, mentre Bedigliora ha rinunciato.

Da parte nostra si è voluto esprimere ai due coordinatori l'auspicio che, essendo confrontati con la SUPSI, lo studio non abbia dei riscontri che si fondino su soli principi accademici, ma che possa proporsi agli attori interessati come documento pragmatico, fornendo nel modo più realistico possibile, le necessarie indicazioni su opportunità e scenari futuri per il territorio interessato dal progetto.

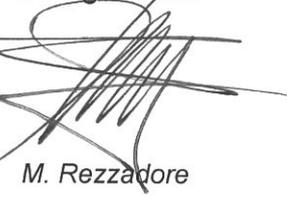
Per quanto concerne invece il PCA, il Municipio ha deciso per il momento di non entrare in discussione sul documento.

Si vuole, infatti, dare la giusta precedenza e sostegno allo studio strategico, che potrà magari anche portare agli stessi indirizzi e scenari del PCA, ma almeno scaturiranno da una partecipazione a più livelli di addetti ai lavori, cittadinanza e attori economici, quindi con indicazioni e consensi che nasceranno e cresceranno dal basso, e non semplicemente calati dall'alto!

Nell'eventualità che venisse comunque data evasione al questionario di consultazione sul PCA (termine 10 marzo 2014), magari anche tramite una risoluzione comune con gli altri Municipi coinvolti dallo studio strategico e dal PCA, da parte del Municipio non s'intravedono motivi per i quali non dare adeguata informazione ai nostri cittadini.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

il Sindaco:    il Segretario:

R. Citterio M. Rezzadore